SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 26 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Trabucchi ed i Sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro e per il tesoro Natali.

IN SEDE DELIBERANTE, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « *Norme sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria* » (2009), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il Presidente dà anzitutto lettura di un telegramma del Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione, senatore Medici, nel quale viene rappresentata l'esigenza di seguire, in merito ai provvedimenti concernenti l'ordinamento della pubblica Amministrazione, un criterio di coordinamento. Il Presidente propone, pertanto, di ascoltare ora la relazione del senatore Piola e di invitare il Ministro Medici ad intervenire al proseguimento della discussione in una prossima seduta.

Il relatore Piola, dopo una premessa in merito alle finalità del provvedimento, che sono dettate dalla necessità di adeguare alle mutate ed ampliate esigenze i ruoli organici del personale, che sono ancora quelli del 1947, enumera le principali modificazioni apportate dalla Camera al testo governativo. Il relatore, pur senza entrare nell'esame particolareggiato degli articoli e delle tabelle del disegno di legge, passa quindi ad esporre alcuni rilievi in merito al testo in esame, concernenti in particolare: gli inconvenienti ai quali dà luogo l'alterazione della struttura piramidale dell'Amministrazione

mediante l'assegnazione di posti in proporzione sensibilmente maggiore alle qualifiche superiori; il vigente frazionamento del sistema retributivo, peraltro eliminabile solo con un provvedimento di carattere generale; la mancata soluzione del problema delle carriere speciali; la creazione di tre nuove direzioni generali, sulle quali ritiene opportune alcune precisazioni da parte del Ministro delle finanze; i problemi derivanti dalla creazione — contemporanea alla eliminazione degli attuali ruoli di tal genere — di un nuovo ruolo aggiunto; la necessità di rivedere il sistema retributivo dei copisti assunti dai conservatori dei registri immobiliari; la valutazione, ai fini della promozione, dell'anzianità dei conservatori dei registri immobiliari provenienti da altri ruoli; la questione di alcuni particolari cottimisti esclusi dall'ingresso nel nuovo ruolo dei diurnisti.

Il relatore si sofferma quindi sull'onere del provvedimento, illustrando analiticamente i dati relativi, e rileva al riguardo che l'importo di 8 miliardi e 600 milioni, indicato nel testo unitamente alla relativa copertura, è sostanzialmente esatto. Conclude con un giudizio positivo sul provvedimento in esame, salvo quei ritocchi che, in base alla discussione, risultassero indispensabili.

Prendono successivamente la parola, svolgendo osservazioni e chiedendo chiarimenti, oltre il Presidente, i senatori: Paratore, Spagnoli, Ruggeri, Parri, Oliva, Franza e Bertoli.

In particolare, il senatore Paratore chiede alcuni chiarimenti sulla copertura disposta dall'articolo 41.

Il senatore Spagnolli fa presente, anzitutto, che il disegno di legge n. 1369, concernente la revisione dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette, sul quale egli è relatore, e la cui discussione fu a suo tempo interrotta in attesa del provvedimento ora in esame, deve essere considerato assorbito da quest'ultimo, che provvede ad un adeguamento dei posti dei suddetti ruoli sul quale egli pienamente concorda; il senatore Spagnolli richiama poi la attenzione della Commissione sul necessario coordinamento del disegno di legge ora in discussione con i due disegni di legge concernenti gli organici del Ministero del tesoro, attualmente ancora alla Camera, e con quello n. 905, concernente i ruoli della Ragioneria generale dello Stato, da tempo presso la Commissione, sul quale egli è relatore, e la cui discussione fu a suo tempo rinviata in attesa dei due suddetti provvedimenti.

Il senatore Oliva, con riferimento alle osservazioni del senatore Spagnolli e ad alcuni rilievi del relatore, sottolinea la necessità di perseguire soluzioni coordinate, non trascurando, per motivi di urgenza, di tenere nella dovuta considerazione i problemi di fondo.

I senatori Franza, Ruggeri, Parri e Bertoli, pur riconoscendo la necessità di perseguire soluzioni coordinate, nei limiti del possibile, in materia di organici della pubblica Amministrazione, ritengono opportuno procedere nella discussione del disegno di legge numero 2009.

Dopo una breve replica del relatore Piola, che osserva tra l'altro come la comunicazione del ministro Medici non ponga preclusioni, ma soltanto rappresenti l'esigenza di trattare la materia di cui trattasi in una visione organica, prende la parola il ministro Trabucchi, il quale, pur riconoscendo l'esigenza di una legislazione coordinata in materia di organici delle pubbliche Amministrazioni, fa presente che la particolare struttura — con amplissimo sviluppo degli uffici periferici — e le peculiari caratteristiche del Ministero delle finanze non consentono, di massima, a meno che non si voglia trasformarne radicalmente l'ordinamento, di adottare per esso le stesse soluzioni applicabili ad altri Ministeri. D'altra parte fa presente

che un razionale riordinamento di tutta la Amministrazione dello Stato richiederà non meno di uno o due anni, mentre nel frattempo occorre provvedere ad un adeguato funzionamento dell'Amministrazione delle finanze.

Il Ministro si sofferma al riguardo su varie questioni che, in tale ambito, attendono una soluzione. Risponde poi ampiamente a varie osservazioni formulate sia dal relatore, sia da altri oratori intervenuti nella discussione, e conclude rappresentando la necessità di non ritardare l'iter legislativo del disegno di legge n. 2009, sia pure coordinandolo nel possibile con i disegni di legge concernenti gli organici del Ministero del tesoro ancora presso la Camera, e che è sperabile giungano al Senato prima che sia esaurita la discussione del presente provvedimento.

Il Presidente, riassumendo il dibattito, constata l'accordo della Commissione in merito all'opportunità di proseguire la discussione del disegno di legge in argomento; quindi rinvia il seguito della discussione stessa ad altra seduta, alla quale si riserva d'invitare il Ministro Medici.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

MARTEDÌ 26 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Aperta la seduta, il Presidente, in sede di esame della Relazione sull'attività di coordinamento, presentata dal Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno alla Presidenza del Senato il 20 aprile 1962, inizia la sua esposizione sulla parte generale della Relazione stessa, illustrandone il contenuto e sottolineandone l'ampiezza e la ricchezza di dati statistici. In particolare, soffermatosi sulla parte introduttiva (Mezzogiorno e politica di piano) ed esaminati gli aspetti relativi all'incremento del reddito per settori di attività, le cause della loro differenziazione, l'andamento dei consumi privati, i motivi che avrebbero determinato un certo ritardo nello sviluppo del Mezzogiorno stesso, sottolinea quanto affermato nella Relazione, che tale sviluppo va inserito nel quadro di una politica di piano su base nazionale.

Vengono, quindi, illustrati dal Presidente i principali problemi che si pongono per una politica del Mezzogiorno: quello del rapporto popolazione - risorse locali; della emigrazione o della industrializzazione *in loco*; quello della determinazione di un incremento del reddito nel settore agricolo; il problema della industrializzazione; quello dei rapporti con altri Paesi e, in particolare, con quelli del Mercato comune; il problema ancora, dell'assorbimento della eccedenza della mano d'opera, il quale, si ha ragione di ritenere, nel 1970 dovrebbe cessare di costituire uno dei fondamentali e negativi fenomeni strutturali della vita economica e sociale del Mezzogiorno.

Dopo aver analizzato i mezzi attraverso i quali si dovrebbe giungere alla soluzione di questi problemi, il Presidente ricorda che ci si trova di fronte a tre realtà economiche nel settore agricolo (zone ad agricoltura consolidata, zone agricole suscettive di notevole sviluppo e zone a carattere estensivo), sottolinea che il cardine della politica per il Mezzogiorno dovrebbe essere costituito dalla creazione di « poli di sviluppo », nella visione di un equilibrato rapporto tra popolazioni e risorse, con la concentrazione di interventi in determinate, idonee località; per le rimanenti zone si dovrebbe procedere ad una sistemazione, soprattutto attraverso un riassetto organico dell'agricoltura.

Concludendo, il Presidente si pone il quesito se, oltre al massiccio intervento per i « poli di sviluppo », non si riveli opportuno un maggiore impegno per soddisfare le esigenze economiche e sociali delle zone intermedie, in particolare di popolosi centri, che non vedrebbero altrimenti risolti i loro problemi.

Intervengono, quindi, nella discussione il senatore Crollanza, che manifesta il timore che una dilatazione dello sforzo finanziario pubblico e privato su più vaste zone possa determinare una diminuzione dell'efficacia degli interventi stessi; e la senatrice Palumbo, che, affermato che il problema è di contemperare le esigenze sociali e umane delle popolazioni con quelle dell'industria privata e statale, ritiene che nelle zone intermedie potrebbero essere sistemate industrie complementari di quelle maggiori o in-

dustrie di trasformazione di prodotti agricoli locali.

Il senatore Mancino, a sua volta, rileva che nella programmazione per il Mezzogiorno esistono gravi pericoli, poichè gli interessi del Mezzogiorno sarebbero ancora una volta subordinati a quelli dei grandi operatori economici del Settentrione; conclude di chiarandosi d'accordo con il Presidente sulla opportunità di un esame approfondito del problema dei « poli di sviluppo » e delle zone intermedie.

Interviene, quindi, il senatore D'Albora, che ritiene utile ascoltare nella prossima seduta della Giunta il pensiero del ministro Pastore, per poter procedere poi ad un esame più approfondito dei singoli settori, al fine di concretare, da ultimo, in un documento, il pensiero della Giunta stessa; e il senatore Florena, che tiene a sottolineare che il vivo e condiviso desiderio di migliorare le condizioni di vita di alcune popolazioni non deve spingere alla creazione di nuove industrie se non sussistano determinate condizioni: esistenza *in loco* di materie prime e di mezzi di trasporto, possibilità di collocamento dei beni, in modo che tali industrie siano veramente produttive, senza prospettive di oneri futuri per il bilancio dello Stato.

Il senatore Zanotti Bianco manifesta il suo compiacimento per i progressi ottenuti nel 1961 nello sviluppo del Mezzogiorno, poichè in tale anno l'Italia meridionale e insulare è riuscita per la prima volta a coprire i suoi consumi; e il senatore Crespellani, il quale, espresso il suo apprezzamento per la relazione in esame, afferma, in merito ai « poli di sviluppo » che occorre esaminare concretamente, per ciascuna zona del Mezzogiorno, i problemi che si presentano, senza astrattismi di sorta.

Il Presidente, infine, riassumendo i termini della discussione, dopo aver dichiarato di ritenere che tutta la Giunta sia concorde sul presupposto che ogni industria progettata debba avere una base di economicità, afferma che si tratta sostanzialmente di decidere come debbano essere distribuiti gli interventi dello Stato e in quali località. Inoltre, dichiara di concordare pienamente che per la creazione dei « poli di sviluppo » si debba partire non da presupposti strettamente rigidi, ma si debba tener conto delle situazioni

concrete, dal punto di vista delle risorse locali e da quello della situazione sociale.

Infine, rinvia il seguito dell'esame della relazione alla prossima seduta, nella quale sarà presente il ministro Pastore.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 10

In sede referente

Esame del disegno di legge:

CAPALOZZA. — Modificazione all'articolo 277, capoverso, del Codice di procedura penale (199).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. Ordinamento del notariato (1939).
2. Deputati LUCIFREDI ed altri. — Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale (2044) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
3. Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (1019-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
4. GRAMEGNA ed altri. — Modifica alla legge 18 dicembre 1961, n. 1309, sulla proroga del regime vincolistico degli immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione (2068).
5. Deputati ORIGLIA ed altri. — Proroga del regime vincolistico degli immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione (2070) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. SIMONUCCI ed altri. — Aggiornamento della legge 15 aprile 1886, n. 3818, riguardante le società di mutuo soccorso (1190).
2. Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (1927).
3. Norme intese a disciplinare particolari forme di concessione di prestiti o di finanziamenti (1931).
4. Estensione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi sanitarie alle farmacie concesse con autorizzazione provvisoria (2025-Urgenza).
5. FIORE ed altri. — Estensione della legge 18 dicembre 1960, n. 1561, agli operai che percepiscono l'indennità di anzianità nella medesima misura degli impiegati (1782).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Modifiche al trattamento fiscale delle vendite di merci allo Stato estero (2051).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Trattamento tributario degli istituti di credito a medio e lungo termine (1857) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
2. Modifiche ed interpretazioni di norme legislative in materia di agevolazioni tributarie nel settore dell'edilizia (1683).
3. Deputato DE MARZI Fernando. — Modifica all'articolo 6 del regio decreto 18 dicembre 1913, n. 1453, recante disposizioni sulle importazioni ed esportazioni

temporanee (1915) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. Norme sulla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria (2009) (Approvato dalla Camera dei deputati).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Istituzione di una imposta di fabbricazione sull'olio di oliva rettificato *B* e vigilanza fiscale sulle raffinerie di olio di oliva, sugli stabilimenti di estrazione con solventi di olio dalle sansi di oliva e sugli stabilimenti di confezionamento degli olii di oliva commestibili (180-Urgenza) (Rinviato dall'Assemblea alla Commissione, per un nuovo esame, il 16 febbraio 1960).

2. Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (2045 e 2045-bis) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (2046) (Approvato dalla Camera dei deputati).

4. Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (2047) (Approvato dalla Camera dei deputati).

5. Istituzione di una imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili; modificazioni al testo unico per la finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, e al regio decreto-legge 28 novembre 1938, n. 2000, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 (1884) (Approvato dalla Camera dei deputati).

6. SPEZZANO ed altri. — Istituzione di una imposta sulle aree fabbricabili e modificazioni al testo unico per la finanza locale, approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (36).

7. ZOTTA e CERICA. — Modificazioni al testo unico delle leggi sulla finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, per l'applicazione dei contributi di migioria (194).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 10

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. BALDINI ed altri. — Compensi per le ore d'insegnamento oltre l'orario d'obbligo (1086).

2. DONATI ed altri. — Orario di cattedra e ore supplementari negli istituti di istruzione secondaria (1761).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati BERTE' ed altri e PITZALIS. — Norme per l'inquadramento nei ruoli degli istituti tecnici femminili del personale direttivo, insegnante e tecnico delle sopresse scuole di magistero femminili delle scuole professionali femminili (1791) (Approvato dalla Camera dei deputati).

2. Deputati GAGLIARDI e LUZZATTO ed altri. — Assegnazione di un contributo straordinario alla Fondazione « Querini Stampalia » di Venezia (2002) (Approvato dalla Camera dei deputati).

3. FERRARI ed altri. — Contributo annuo a favore del Centro di studi salentini (2006).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. BELLISARIO. — Istituzione del servizio di orientamento scolastico e professionale (1079).

2. DONINI ed altri. — Istituzione del ruolo dei professori universitari aggregati (1362).

II. Esame del disegno di legge:

DONINI ed altri. — Istituzione dell'indennità di ricerca scientifica di pieno impiego per i professori e gli assistenti universitari (1363).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 10

Votazione per la nomina del Presidente.

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (1927).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Deputati LUCIFREDI ed altri. — Provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della piccola proprietà rurale (2044) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 10

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. LATINI. — Modifica degli articoli 4 e 5 della legge 9 aprile 1931, n. 916 (norme concernenti la fabbricazione e la vendita del cacao e del cioccolato) (1912).

2. Deputati GAGLIARDI ed altri. — Norme integrative e modificative del decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042, sul riordinamento delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (1892) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

2. Impiego pacifico dell'energia nucleare (940-bis) (*Testo degli articoli compresi nello stralcio del disegno di legge n. 940 approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 14 luglio 1960*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. GENCO. — Norme per la previdenza del personale delle aziende elettriche private (568).

2. Pagamento delle quote di associazione dell'Italia al Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco (1924).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e l'Afghanistan in materia commerciale, di pagamento e di cooperazione economica e tecnica con Scambio di Note, concluso a Kabul il 10 dicembre 1960 (1925).

4. SERENI ed altri. — Aumento delle pensioni ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (2007).

5. Deputati CURTI Aurelio ed altri. — Prestazione di garanzia per l'importazione, in esenzione dal pagamento del dazio doganale, di macchinari e materiali destinati ad usi agevolati (2039) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Norme integrative dell'articolo 8 della legge 21 giugno 1960, n. 649, relative all'Ente autonomo di gestione delle Aziende termali (2043) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Modifiche al trattamento fiscale delle vendite di merci allo Stato estero (2051).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 9,30

Votazione per la nomina di un Vice Presidente.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Norme sui sussidi dei lebbrosi e dei familiari a loro carico (1985) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Estensione dell'articolo 110 del testo unico delle leggi sanitarie alle farmacie concesse con autorizzazione provvisoria (2025-*Urgenza*).

3. Indennità ai tecnici radiologi che accompagnano il medico provinciale nelle ispezioni agli impianti radiologici e di radiumterapia (2026).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ARCUDI. — Estensione dell'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 116, 117 e 118 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, riguardanti l'apertura di succursali delle farmacie nelle stazioni di cura (65).

2. Deputati BONTADE Margherita ed altri. — Provvidenze a favore dei farmacisti rurali (1234) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati BIMA e SAVIO Emanuela. — Provvedimento per i farmacisti profughi già titolari di farmacia (1437) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. CARELLI e PELIZZO. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (55).

2. SIBILLE. — Norme per il conferimento delle sedi delle farmacie (684).

3. CAROLI ed altri. — Modifiche alle norme che regolano il servizio farmaceutico (925).

4. ANGELILLI. — Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, per la parte concernente l'ordinamento e l'esercizio delle farmacie (928).

5. SCOTTI ed altri. — Modifiche al testo unico delle leggi sanitarie per la parte che riguarda le farmacie (989).

6. TRABUCCHI. — Disposizioni in materia di esercizio della professione di farmacista e di concorsi per l'assegnazione delle farmacie (1003).

7. SAMEK LODOVICI. — Disposizioni per le farmacie interne ospedaliere e l'assunzione preferenziale dell'esercizio di farmacie di nuova apertura o resesi vacanti, da parte degli Istituti di cura pubblici (1034).

8. TIBALDI e GATTO. — Modifiche alle norme che regolano il servizio farmaceutico (1046).

9. INDELLI e CRISCUOLI. — Riforma del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nella parte riguardante la disciplina delle farmacie (1428).

II. Esame del disegno di legge:

SCHIAVONE. — Aggiunte e modificazioni alle disposizioni del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, relative al servizio farmaceutico (1976).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. RODA e RONZA. — Disciplina della vendita al pubblico del latte alimentare (1608).

2. OTTOLENGHI. — Norme per la prevenzione di infortuni derivanti da fughe di gas (1889).

3. Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti (1927).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Mercoledì 27 giugno 1962, ore 9,30

1. Comunicazioni del Presidente.

2. Esame della Relazione sulla attività di coordinamento, presentata dal Presidente del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno alla Presidenza del Senato il 20 aprile 1962.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30*